

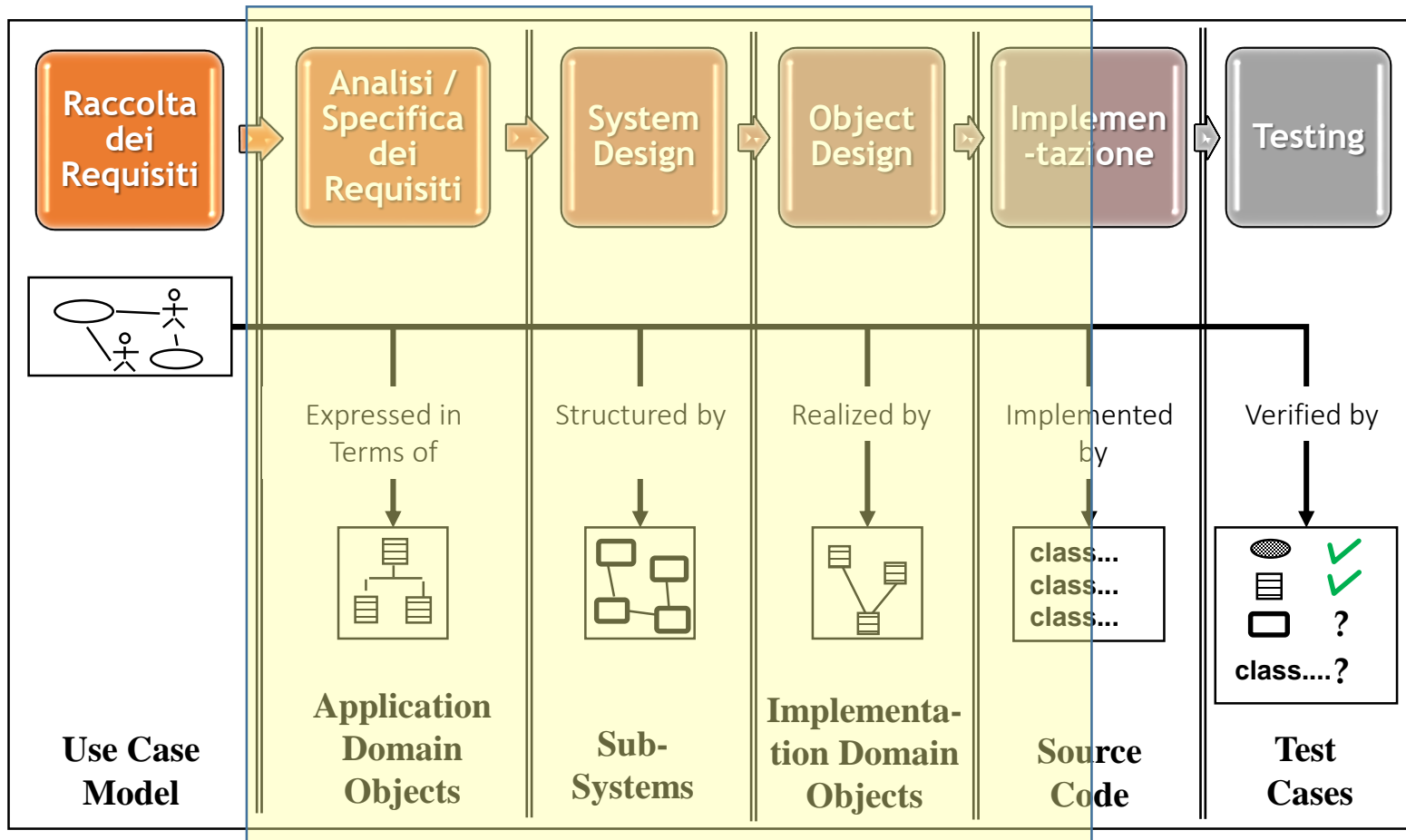


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Ingegneria del Software – I Class Diagrams

Prof. Sergio Di Martino

Ciclo di Vita del Software



Class Diagram

- Describe:
 - Classi
 - Relazioni tra classi
 - associazione (uso)
 - generalizzazione (ereditarietà)
 - aggregazione (contenimento)
- Definisce la visione **statica** del sistema
- È il modello principe di UML, perché definisce gli elementi base del sistema sw da sviluppare.

Livello di Astrazione

- Un class diagram può essere definito a livello:
 - concettuale (o di Analisi)
 - studia i concetti propri del dominio sotto studio, senza preoccuparsi della loro successiva implementazione
 - E' una sorta di Dizionario Visuale del dominio
 - di specifica implementativa
 - studia il software da un punto di vista implementativo, specificando come va sviluppato il sistema
 - E' un raffinamento del precedente

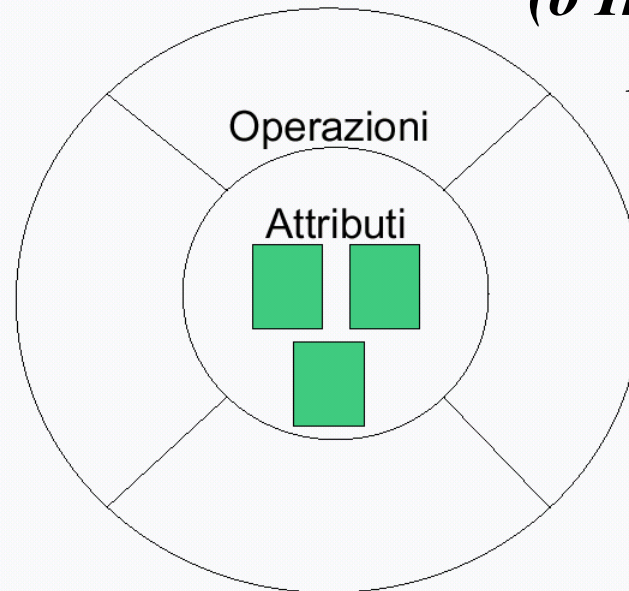
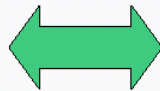
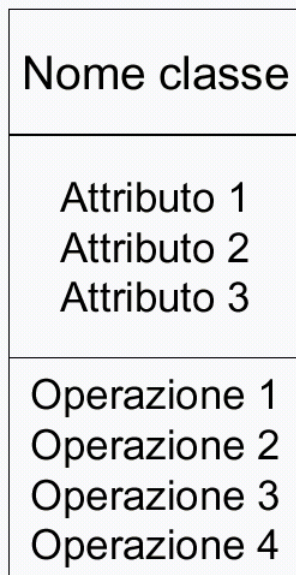
Classe (di oggetti)

- Un oggetto ha due tipi di proprietà:
 - attributi (o variabili di istanza), che descrivono lo stato
 - operazioni (o metodi), che descrivono il comportamento
- Una classe rappresenta un'astrazione di oggetti simili
 - oggetti che hanno le stesse proprietà: attributi e operazioni
- I termini oggetto e istanza (di classe) sono interscambiabili

Classi in UML

- In UML una classe è composta da tre parti
 - nome
 - attributi (lo stato)
 - metodi o operazioni (il comportamento)

***Incapsulamento
(o Information
Hiding)***



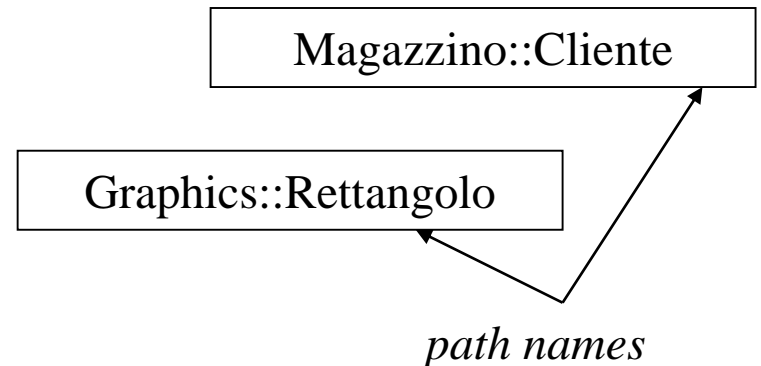
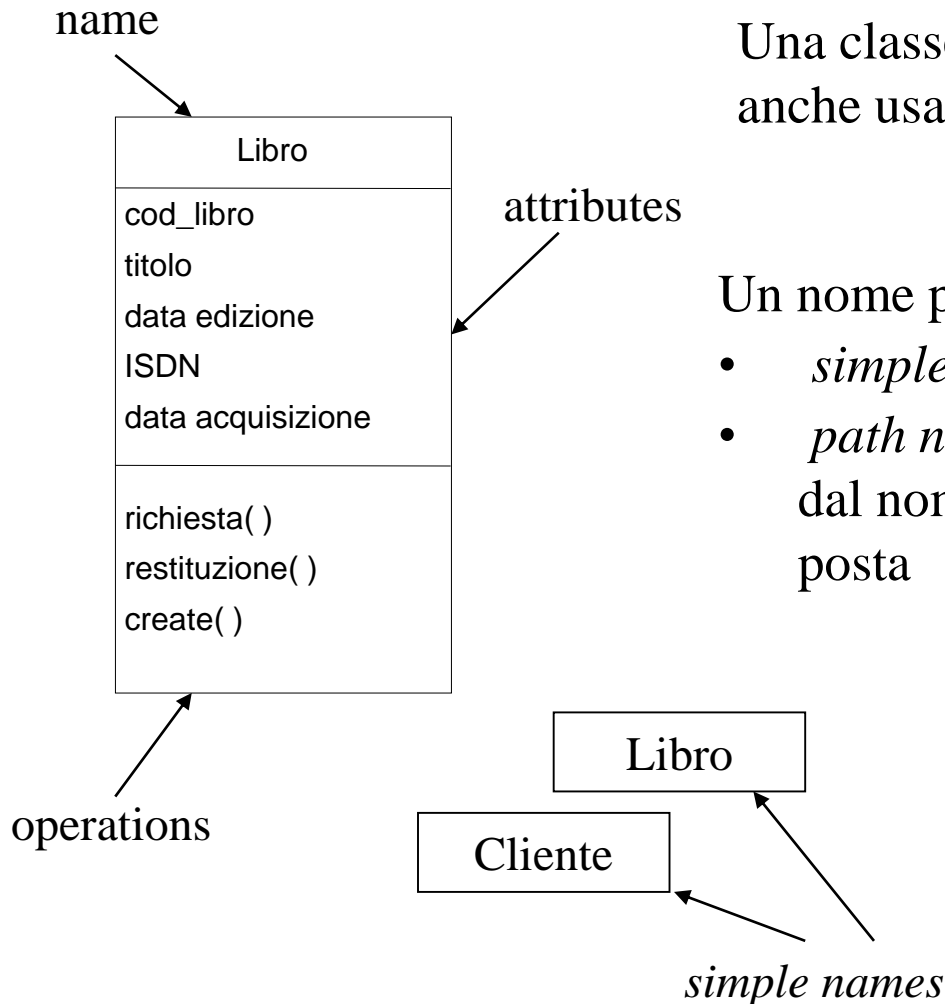
Nomi di Classi

Una classe può essere rappresentata anche usando solo la sezione del nome



Un nome può essere un:

- *simple name*, il solo nome della classe
- *path name*, il nome della classe preceduto dal nome del package in cui la classe è posta



Attributi

- Un attributo è una proprietà di un oggetto
 - nome, età, peso sono attributi della classe Persona
 - colore, peso, anno, modello sono attributi della classe Auto
- Un attributo contiene un valore per ogni istanza
 - l'attributo Docente ha il valore "Sergio Di Martino" nell'oggetto "Corso di Ing Sw 1"
- I nomi degli attributi devono essere unici all'interno di una classe
- Il valore di un attributo non ha identità (non è un oggetto)
 - tutte le occorrenze di "24" sono indistinguibili

Attributi

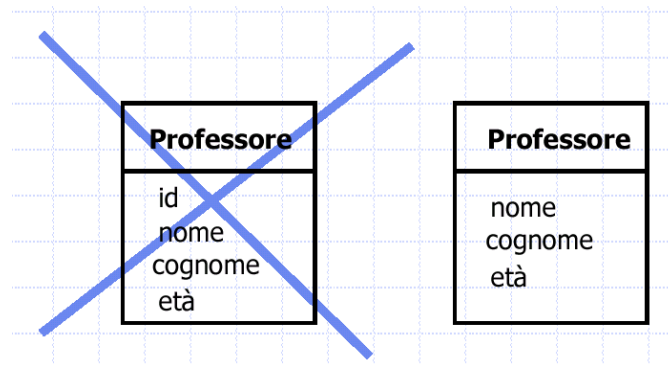
- In UML, per ciascun attributo si può specificare il tipo ed un eventuale valore iniziale
- Tipicamente il nome di un attributo è composto da una o più parole
 - usare il maiuscolo per la prima lettera di ciascuna parola, lasciando minuscola la lettera iniziale del nome (Camel Case)

Nome classe
Nome attributo Nome attributo: tipo dati Nome attributo: tipo dati = val._iniz.

Scaffale
altezza: Float larghezza: Float profondità: Float numeroScansie: Int isFull: Boolean=false

Individuazione degli attributi

- Gli oggetti hanno implicitamente una loro identità, non bisogna aggiungerla



- Candidati per attributi
 - Sostantivi che non sono diventati classi
- Conoscenza del dominio applicativo
 - Persona (ambito bancario)
 - nome, cognome, codiceFiscale, numeroConto
 - Persona (ambito medico)
 - nome, cognome, allergie, peso, altezza

Operazioni

- Un'operazione è un'azione che un oggetto esegue su un altro oggetto e che determina una reazione
 - Le operazioni operano sui dati incapsulati dell'oggetto
- Tipi di operazione
 - Selettore (query): accedono allo stato dell'oggetto senza alterarlo (es. "lunghezza" della classe coda)
 - Modificatore: alterano lo stato di un oggetto (es. "append" della classe coda)
- Operazioni di base per una classe di oggetti (realizzate con modalità diverse a seconda dei linguaggi)
 - Costruttore: crea un nuovo oggetto e/o inizializza il suo stato
 - Distruttore: distrugge un oggetto e/o libera il suo stato

Operazioni

- Per ciascuna operation si può specificare il solo nome o la sua signature, indicando il nome, il tipo, parametri e, in caso di funzione, il tipo ritornato
- Stesse convenzioni dette per gli attributi (Camel Case)

Nome classe
...
Nome operazione Nome operazione (lista argomenti): tipo risultato

SensoreTemperatura
reset() setAlarm(t:Temperatura) leggiVal():Temperatura

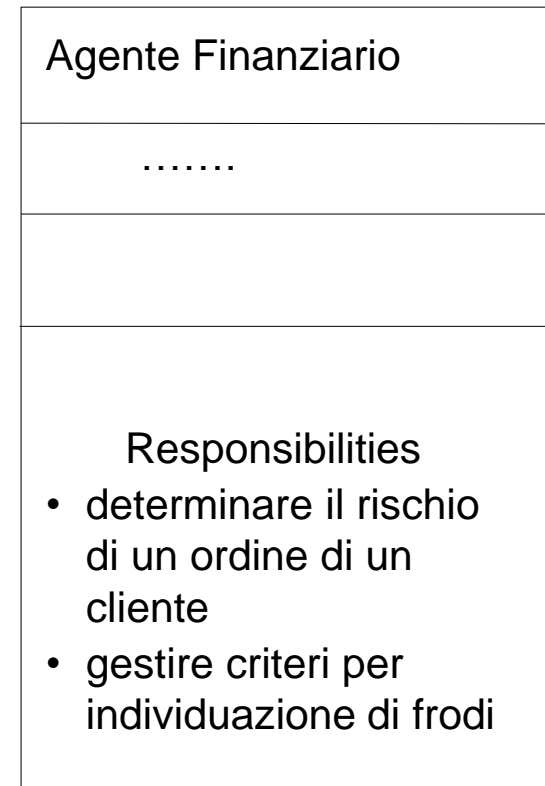
Attributi e Operazioni

- Attributi e Operazioni di una classe non devono obbligatoriamente essere descritti tutti subito
 - Attributi ed operazioni possono essere mostrati solo parzialmente, elidendo la classe
 - Per indicare che esistono più attributi/operazioni di quelli mostrati si usano i punti sospensivi “
- Per meglio organizzare lunghe liste di attributes/operations raggrupparli insieme in categorie usando stereotipo quali <<constructor>>, <<query>>, <<update>>

Agente Finanziario
.....
<<constructor>> AgenteFinanziario() AgenteFinanziario (p: Polizza) <<query>> eSolvibile(o:Ordine) eEmesso(o:Ordine)

Responsibility

- Una responsibility è un contratto o una obbligazione di una classe
 - Questa è definita dallo stato e comportamento della classe
 - Una classe può avere un qualsiasi numero di responsabilità, ma una classe ben strutturata ha una o poche responsabilità
- Le responsabilità possono essere indicate, in maniera testuale, in una ulteriore sezione, sul fondo della icona della class
 - Possono anche essere specificate in linguaggi formali, come OCL (Object Constraint Language)



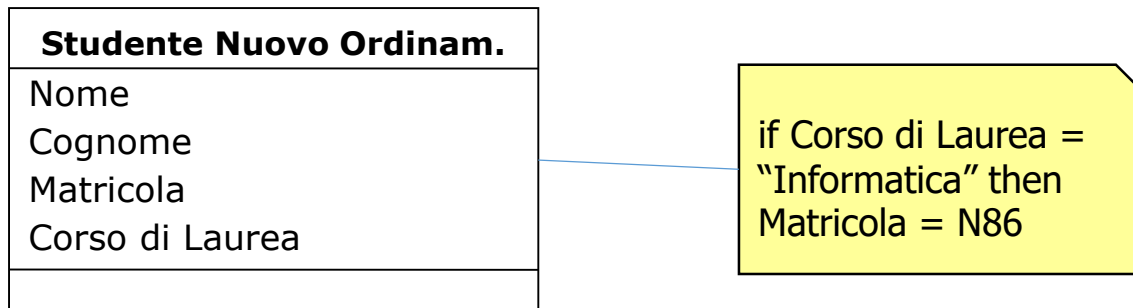
Visibilità di features

- E' possibile specificare la visibilità di attributi e operazioni
- In UML è possibile specificare tre livelli di visibilità:
 - **+** (**public**): qualsiasi altra classe con visibilità alla classe data può usare l'attributo/operazione (di default se nessun simbolo è indicato)
 - **#** (**protected**): qualsiasi classe discendente della classe data può usare l'attributo/operazione
 - **-** (**private**): solo la classe data può usare l'attributo/operazione

Libro
cod_libro - titolo - data edizione - ISDN
+ richiesta() restituzione() + create()

Vincoli aggiuntivi

- Talvolta è necessario o conveniente esplicitare dei vincoli aggiuntivi in modo da rendere più comprensibile il diagramma delle classi.
- {breve descrizione in linguaggio naturale o in linguaggi formali (come OCL)}



Stringhe di Proprietà

- E' possibile definire una “stringa di proprietà” per specificare particolari caratteristiche delle features di una classe
- Si indica tra parentesi graffe affianco alla definizione della feature
- Per gli attributi, property-string può assumere uno dei seguenti 3 valori:
 - **changeable**: nessuna limitazione per la modifica del valore dell'attributo (default)
 - **addOnly**: per attributi con molteplicità maggiore di 1 possono essere aggiunti ulteriori valori, ma una volta creato un valore non può essere né rimosso né modificato
 - **readonly**: il valore non può essere modificato.
 - **frozen** (deprecato in UML2)

Proprietà di features

- Per i metodi, property-string può assumere uno dei seguenti valori:
 - **isQuery**: l'esecuzione dell'operazione lascia lo stato del sistema immutato
 - **sequential**: i chiamanti devono coordinare l'oggetto dall'esterno in modo che vi sia un sol flusso per volta verso l'oggetto; in presenza di più flussi di controllo, non è garantita la semantica e l'integrità dell'oggetto
 - **guarded**: la semantica e l'integrità dell'oggetto è garantita in presenza di flussi di controllo multipli dalla sequenzializzazione di tutte le chiamate a tutte le operation guarded dell'oggetto;
 - **concurrent**: la semantica e l'integrità dell'oggetto è garantita in presenza di flussi di controllo multipli trattando la operation come atomica. Chiamate multiple da flussi di controllo concorrente possono presentarsi contemporaneamente ad un oggetto o ad una sua operation concurrent ed essere eseguite correttamente con corretta semantica
- Le ultime tre proprietà riguardano la concorrenza di una operation e sono rilevanti solo in presenza di più processi o threads

Sintassi finale di features

- Attributi:
 - visibilità nome: tipo molteplicità = default {property-string}
 - Es: - titolo : String [1] = “Sw Engineering” {ReadOnly}
- Metodi:
 - visibilità nome (elenco parametri): tipo di ritorno{property-string}
 - Es: + getSaldo(data: Date): double {isQuery}

Relazioni tra classi

Relazioni tra classi

- In UML, le interconnessioni tra oggetti/classi sono rappresentate attraverso “relazioni”
- UML definisce 3 tipi di relazioni:
 - Associazioni
 - Generalizzazioni/Specializzazioni
 - Dipendenze

Associazioni

- Un sistema O-O è costituito da classi che collaborano tra loro scambiandosi messaggi
- Quando è in esecuzione un sistema O-O è popolato da istanze di classi
- Quando un'istanza di classe passa messaggi a un'altra classe si sottintende l'esistenza di un'associazione tra le due classi

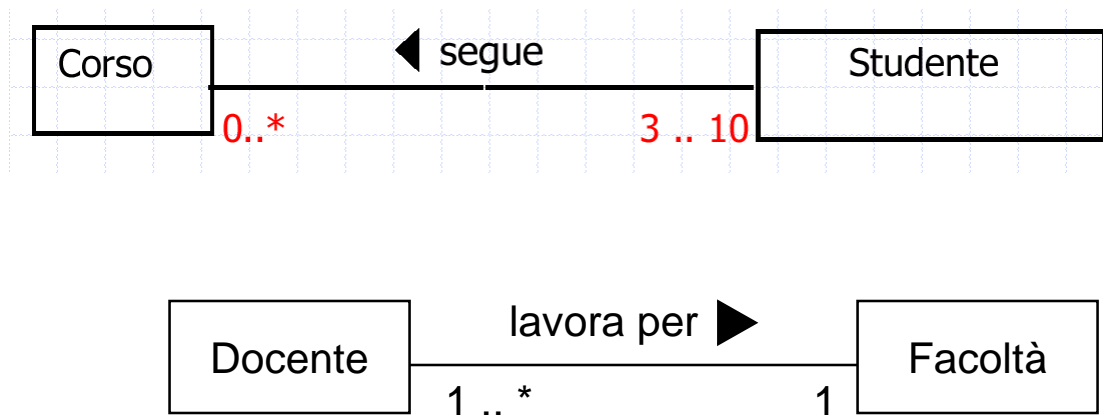
Associazioni

- Indicano relazioni tra classi
- Possono essere Riflessive
- Possono essere n-arie (raro)
- Adornments:
 - Nome: non obbligatorio; può avere un verso di lettura
 - Ruolo: per ciascuna classe coinvolta
 - Cardinalità: come negli E-R
- Aggregazioni: un tipo particolare di associazione che specifica un rapporto aggregato-componente
- Composizioni: aggregazione in cui ogni componente partecipa ad un solo aggregato



Molteplicità delle associazioni

- La molteplicità dice
 - Se l'associazione è obbligatoria oppure no
 - Il numero minimo e massimo di oggetti che possono essere relazionati ad un altro oggetto



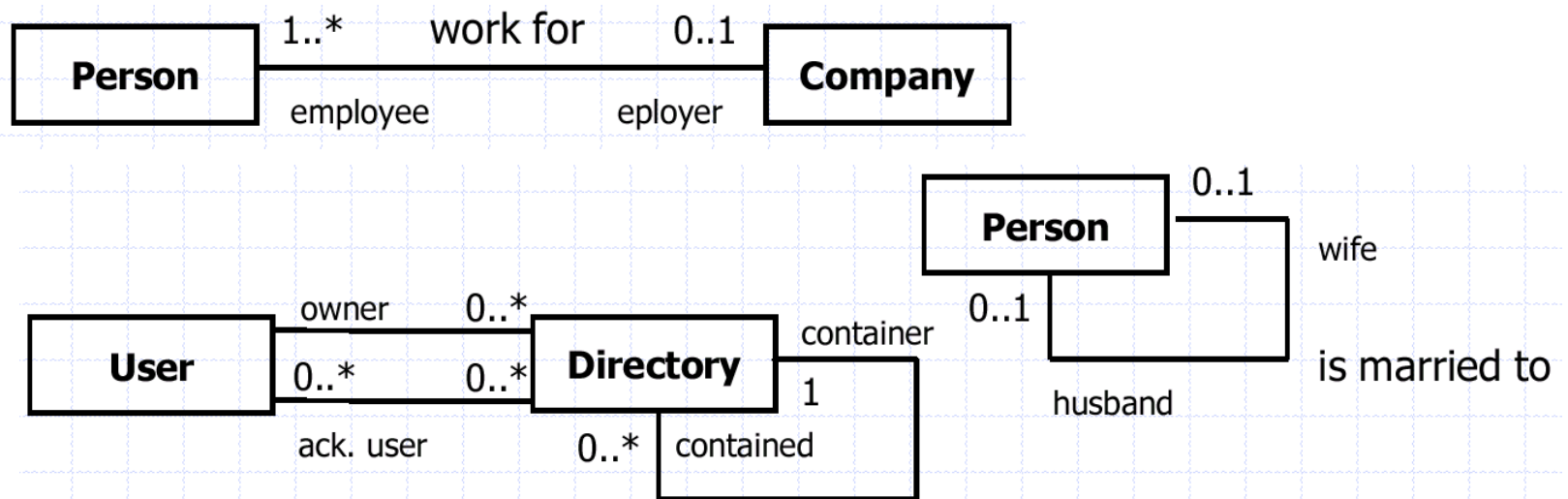
Molteplicità delle associazioni

Indicator	Meaning
0..1	Zero or one
1	One only
0..*	Zero or more
1..*	One or more
n	Only n (where $n > 1$)
0..n	Zero to n (where $n > 1$)
1..n	One to n (where $n > 1$)

Nota: Uml 1.x permetteva anche $m..n$, con m e $n > 1$

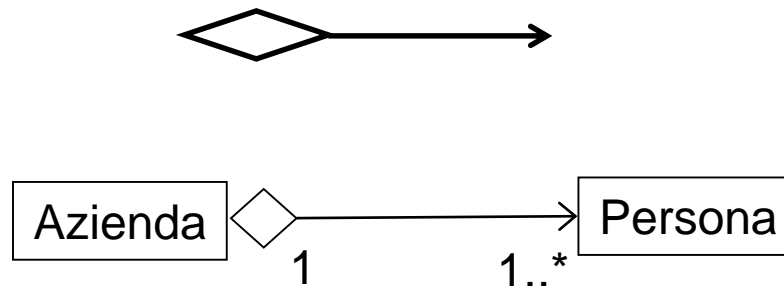
Ruoli

- I ruoli forniscono una modalità per attraversare relazioni da una classe ad un'altra
 - Chiariscono il ruolo giocato da una classe all'interno di un'associazione
 - I nomi di ruolo possono essere usati in alternativa ai nomi delle associazioni
- I ruoli sono spesso usati per relazioni tra oggetti della stessa classe (associazioni riflesse)



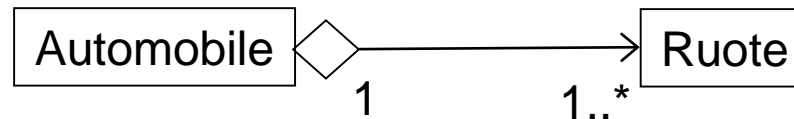
Aggregazione

- Aggregazione: è la relazione “parte di”
 - Es: un’azienda ha delle persone che vi lavorano. I vari oggetti “persona” continuano ad avere dignità ed esistenza propria anche al di là dell’oggetto azienda.
- La distruzione dell’oggetto “azienda” non comporta automaticamente quella delle sue parti



Aggregazioni

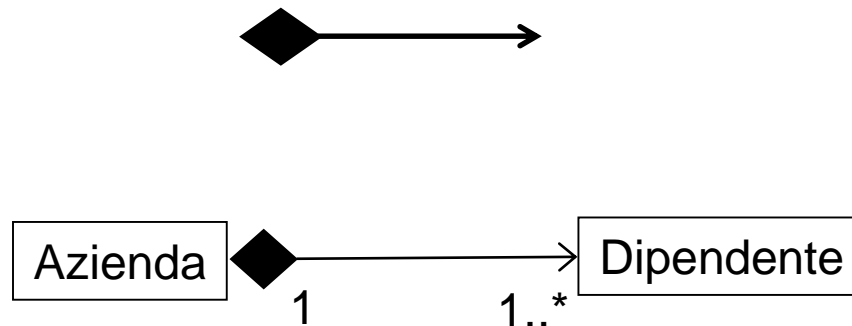
- La relazione di aggregazione è un'associazione speciale che aggrega gli oggetti di una classe componente in un unico oggetto della classe
 - la si può leggere come “è fatto da” in un verso e “è parte di” nell'altro verso



- Proprietà
 - transitività: se A è parte di B e B è parte di C allora A è parte di C
 - antisimmetria: se A è parte di B allora B non è parte di A
 - Indipendenza: un oggetto contenuto può sopravvivere senza l'oggetto contenente

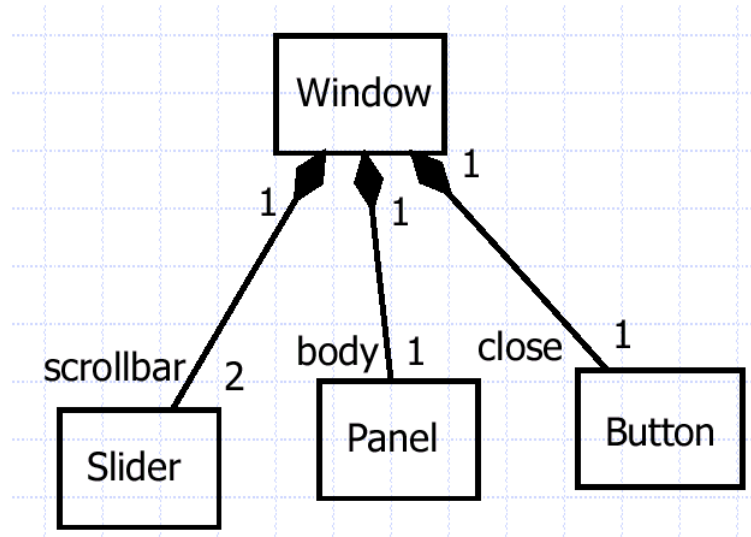
Composizione

- Composizione: è una relazione più forte, l'oggetto parte appartiene ad un solo tutto e le parti hanno lo stesso ciclo di vita dell'insieme.
 - All'atto della distruzione dell'oggetto principale si ha la propagazione della distruzione agli oggetti parte.
 - Es: un'azienda ha dei dipendenti che vi lavorano. In tal caso, a differenza dell'esempio precedente, non ha senso che i vari oggetti "dipendente" abbiano vita propria senza un oggetto "azienda" associato

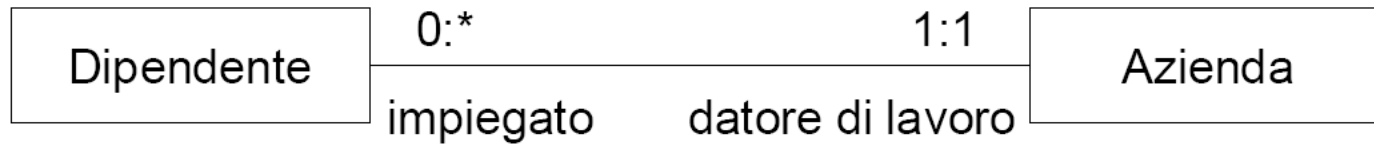
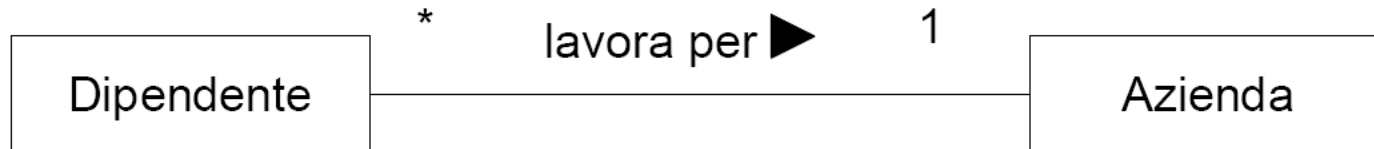


Composizione

- Una relazione di composizione è un'aggregazione forte
 - Le parti componenti non esistono senza il contenitore
 - Ciascuna parte componente ha la stessa durata di vita del contenitore
 - Una parte può appartenere ad un solo tutto per volta



Riassunto Associazioni



Associazioni many-to-many: esempio

Cliente

*

Conto

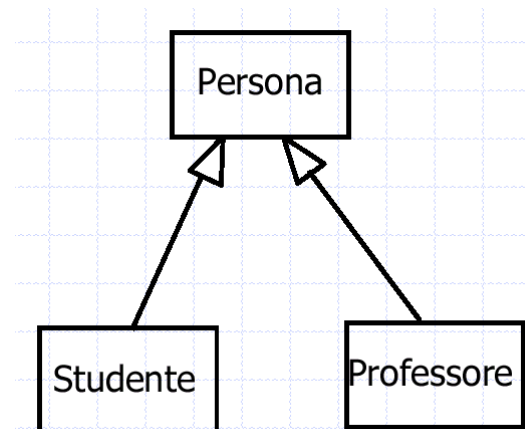
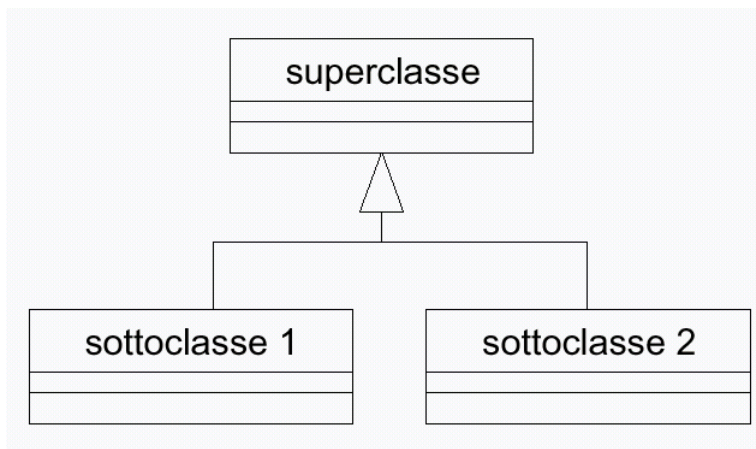
```
public class Cliente {
    private List conti;
    public Cliente() {
        conti = new ArrayList();
    }
    public void addConto (Conto c)
    {
        if (!conti.contains(c)) {
            conti.add(c);

            c.addCliente(this);
        }
    }
}
```

```
public class Conto {
    private List clienti;
    public Conto() {
        clienti = new ArrayList();
    }
    public void addCliente (Cliente c) {
        if (!clienti.contains(c) {
            clienti.add(c);
            c.addConto(this);
        }
    }
}
```


Ereditarietà

- La relazione di generalizzazione rappresenta una tassonomia delle classi
 - la classe generale è detta superclasse
 - ogni classe specializzata è detta sottoclasse
- Può essere letta come
 - “e’ un tipo di” (verso di generalizzazione)
 - “puo’ essere un” (verso di specializzazione)
- Ogni oggetto di una sottoclasse è anche un oggetto della sua superclasse



Ereditarietà

- L'ereditarietà è un meccanismo di condivisione delle proprietà degli oggetti in una gerarchia di generalizzazione
- Tutte le features di una superclasse sono ereditati dalle sottoclassi
 - generalizzazione ed ereditarietà godono della proprietà transitiva
 - E' possibile definire nuove proprietà per le sottoclassi
 - E' possibile ridefinire le proprietà ereditate (overriding) → polimorfismo
- Anche le relazioni di una superclasse valgono per le sottoclassi

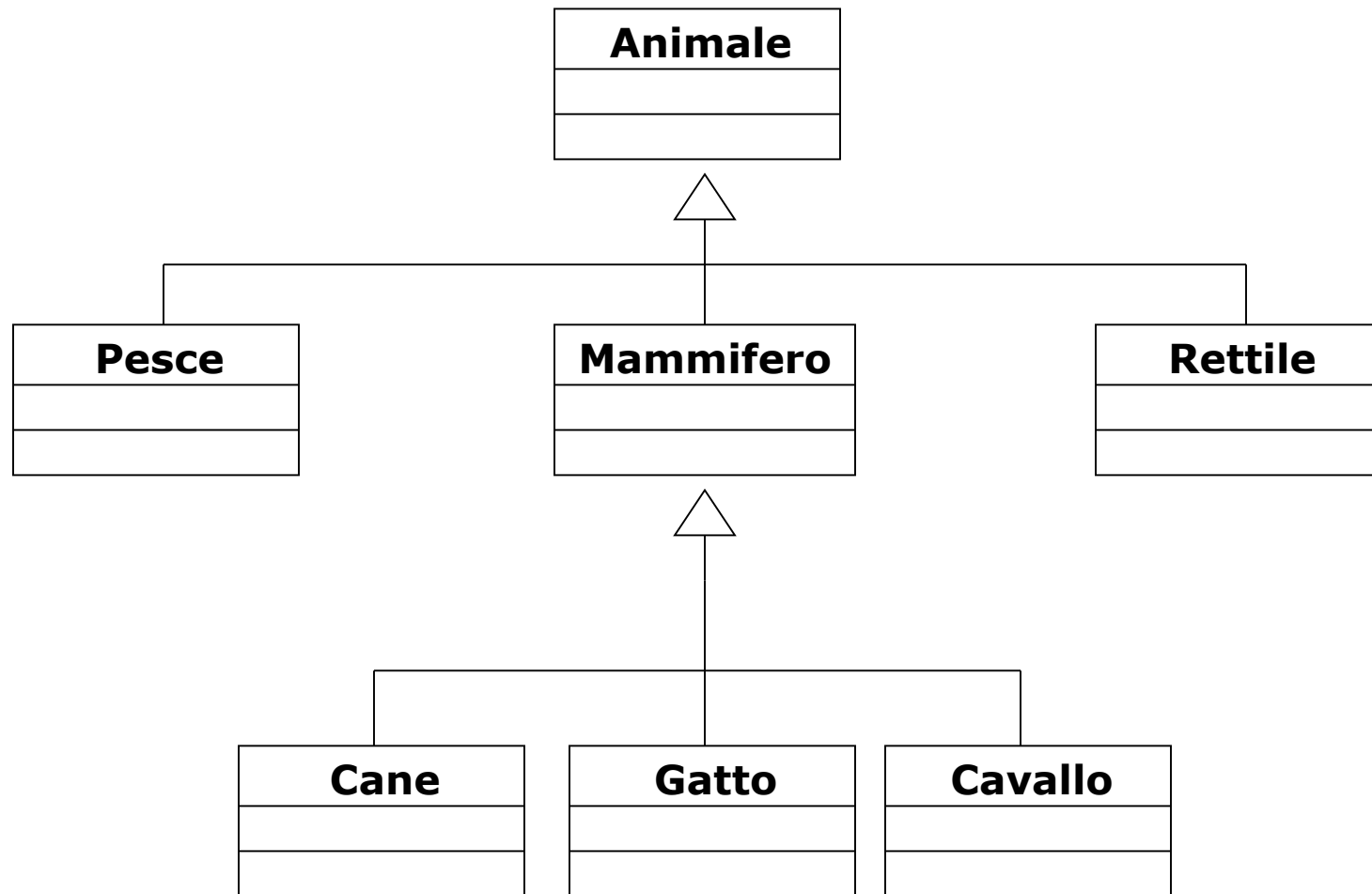
Generalizzazione

- L'Ereditarietà consente di organizzare concetti in gerarchie:
 - Al top della gerarchia concetti più generali
 - Al bottom concetti più specializzati
- Generalizzazione: attività di modellazione che identifica concetti astratti da quelli di più basso livello
 - Es. Stiamo facendo reverse-engineering di un sistema di gestione delle emergenze e analizzando le videate per la gestione di incidenti autostradali e incendi. Osservando concetti comuni, creiamo un concetto astratto
Emergenze

Specializzazione

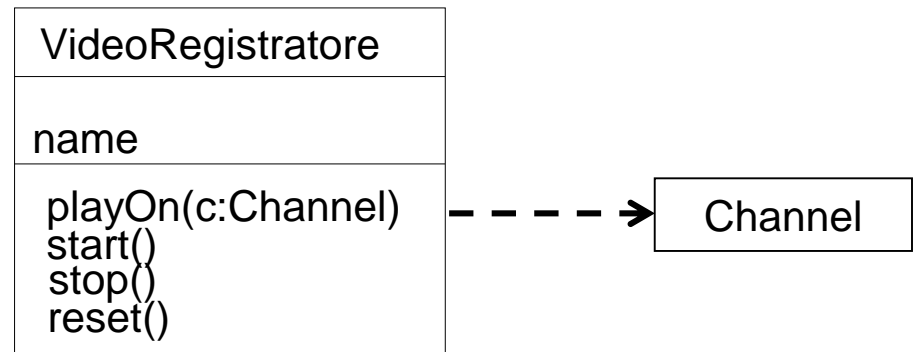
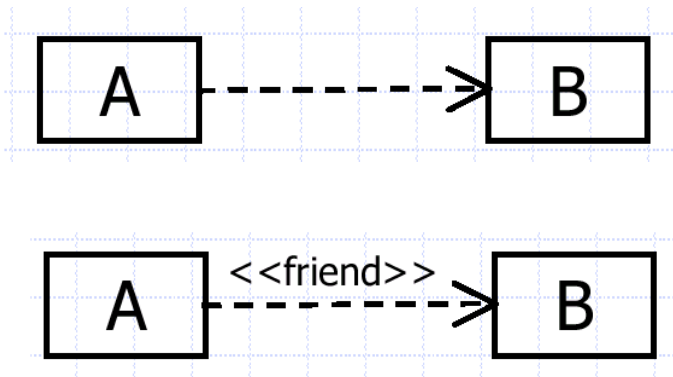
- Specializzazione: attività che identifica concetti più specifici da quelli di più ad alto livello
 - Es. Stiamo costruendo un sistema di gestione delle emergenze e stiamo discutendo le funzionalità con il cliente: il cliente introduce prima il concetto di incidente, quindi descrive tre tipi di incidenti: disastri, emergenze, incidenti a bassa priorità
- Come risultato sia della specializzazione che della generalizzazione abbiamo la specifica di ereditarietà tra concetti

Generalizzazione fra classi (es.)



Dipendenze

- Relazione semantica in cui un cambiamento sulla classe indipendente può influenzare la classe dipendente
 - La freccia punta verso la classe indipendente
 - E' possibile aggiungere un verbo che esplicita la dipendenza



Dipendenze principali

Keyword	Significato
<<call>>	La sorgente invoca un metodo della destinazione
<<create>>	La sorgente crea un'istanza della classe destinazione
<<refine>>	Raffinamento tra classi. Ad es., la sorgente potrebbe essere una classe di analisi, la destinazione di design
<<use>>	La sorgente utilizza la destinazione

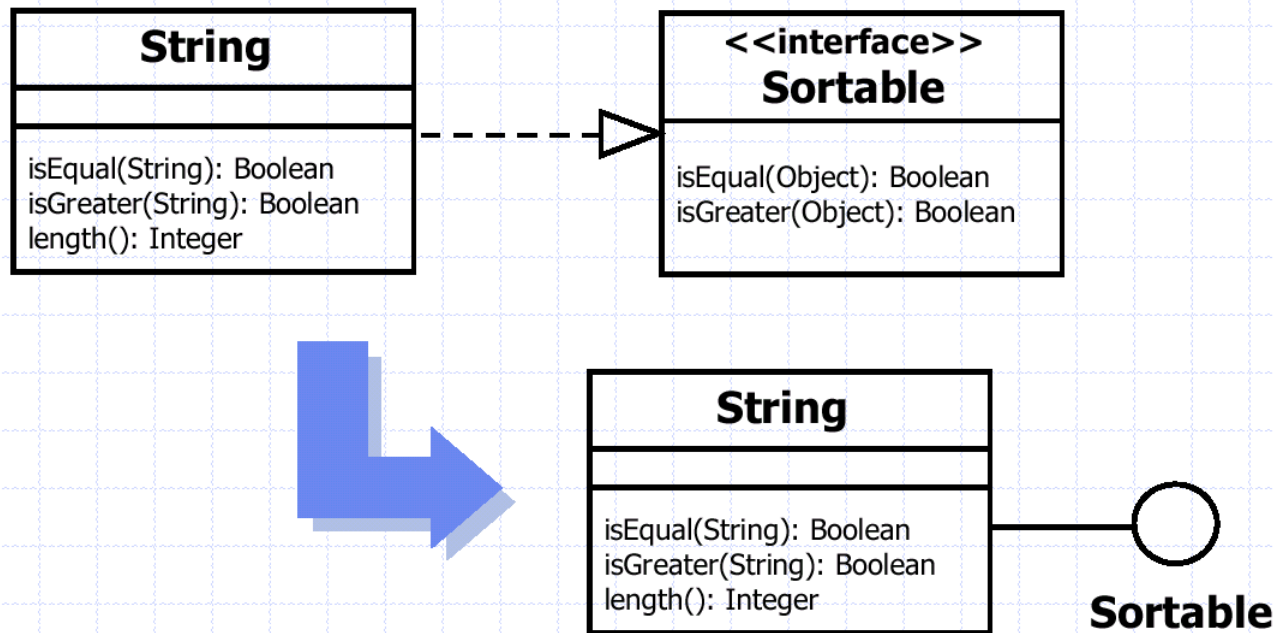
Altri Elementi dei Class Diagrams

Interfacce e realizzazioni

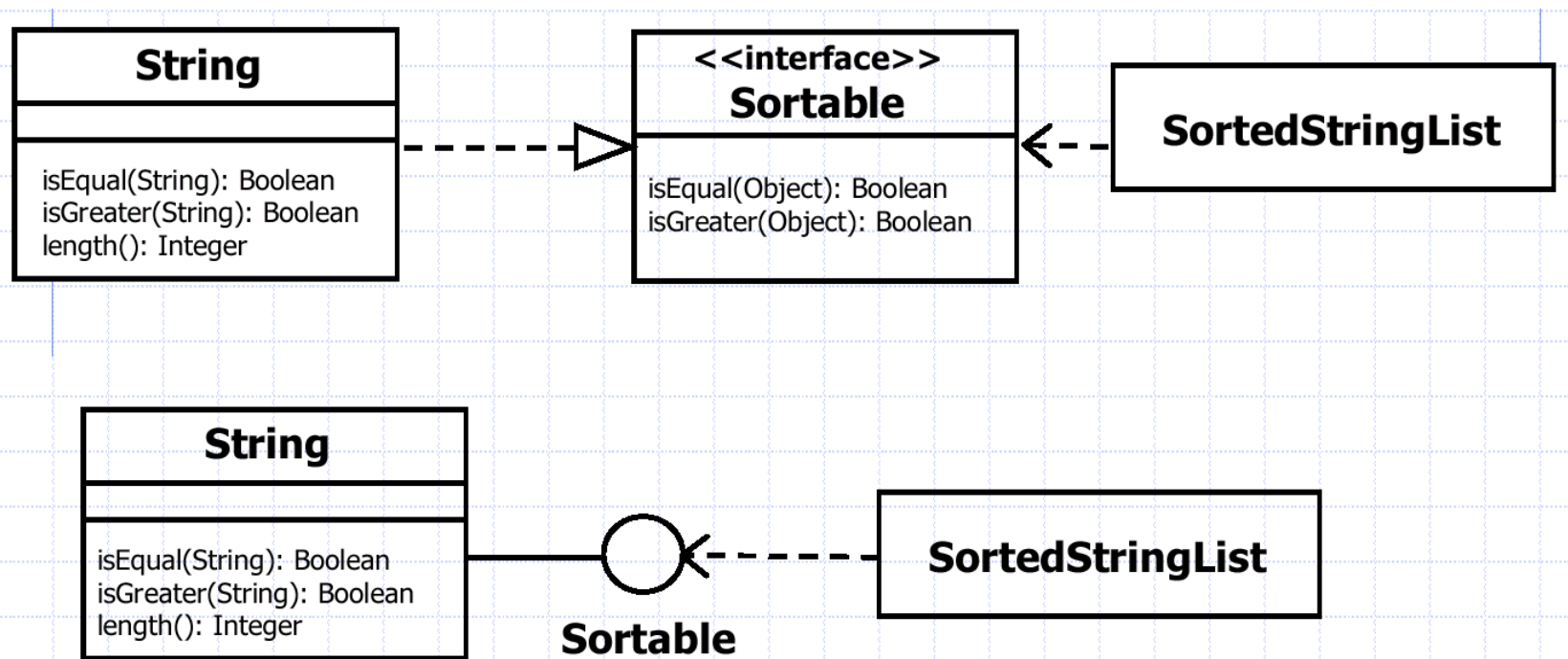
- Un'interfaccia viene modellata allo stesso modo in cui viene modellato il comportamento una classe e rappresenta un insieme di operazioni che una classe offre ad altre classi
 - Un'interfaccia non ha attributi ma soltanto operazioni (metodi). In UML per rappresentare le interfacce si utilizza un rettangolo con lo stereotipo «interface» o un piccolo cerchio (notazione lollipop, “a lecca-lecca”).
- La relazione tra una classe ed un'interfaccia viene definita realizzazione.
 - Linea tratteggiata con un triangolo largo aperto costruito sul lato dell'interfaccia o con una linea nella notazione compatta lollipop.

Interfaccia (Definizione)

- Specifica il comportamento di una classe senza darne l'implementazione

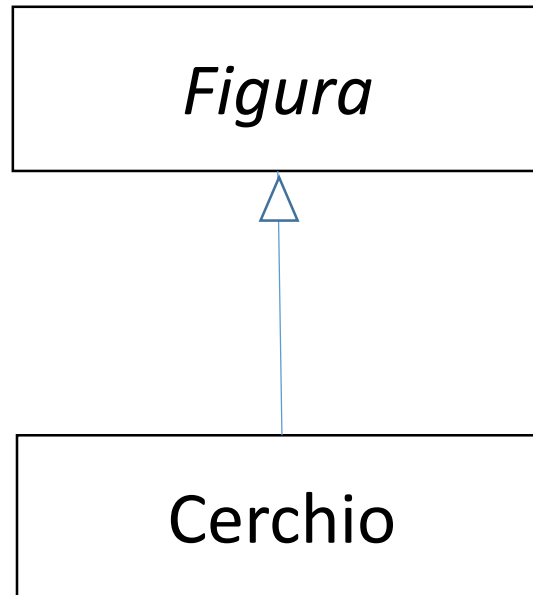


Interfaccia (Uso)



Classi astratte

- Una classe astratta definisce un comportamento “generico”.
- Definisce e può implementare parzialmente il comportamento, ma molto della classe è lasciato indefinito e non implementato.
 - Dettagli specifici sono demandati alle sottoclassi specializzanti
- Le classi astratte sono indicate ponendo il nome in corsivo



Classi parametriche

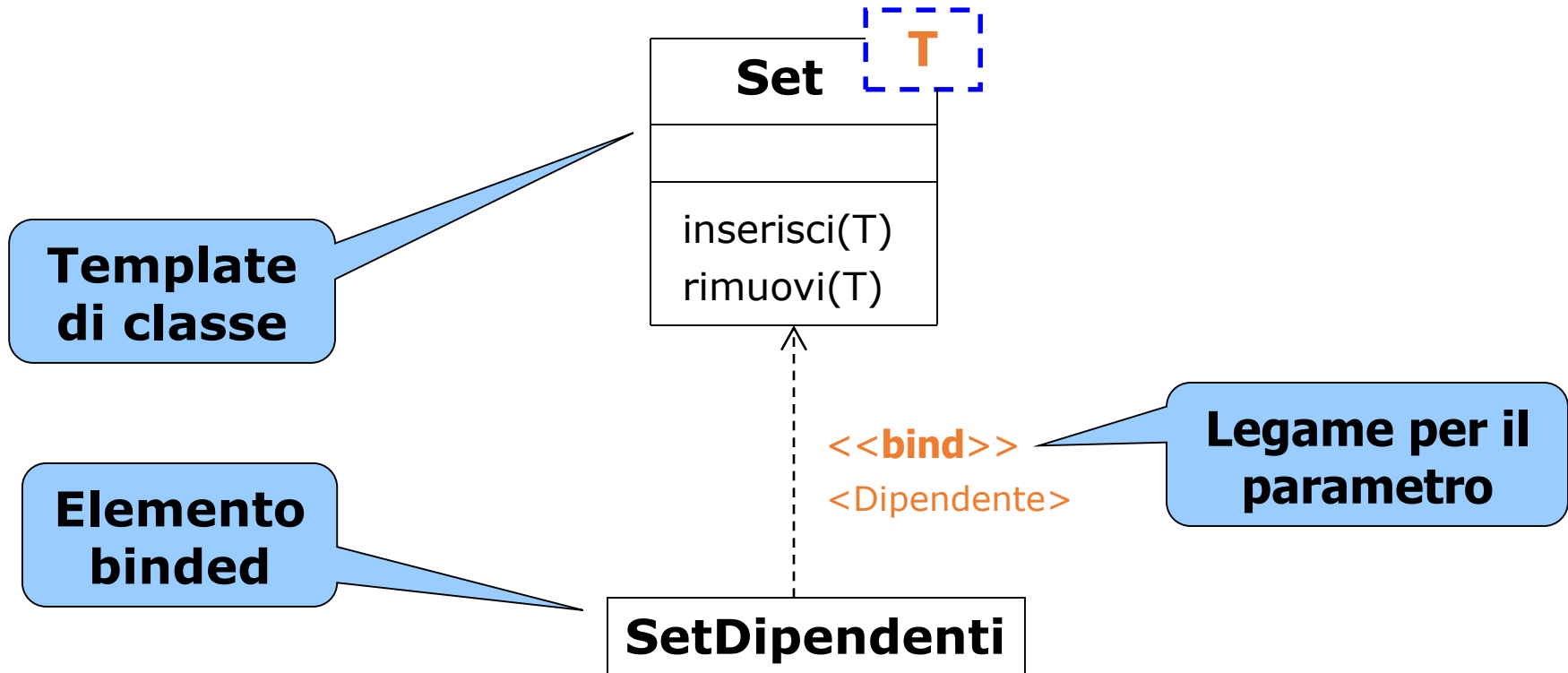
- Molti linguaggi supportano il concetto di classe parametrica (o template), ossia consentono di definire classi che dipendono da un parametro da specificare.
 - Ciò è utile per lavorare con collezioni di elementi in linguaggi fortemente tipizzati, cioè con controlli rigorosi sui tipi

- ```
class Set <T> {
• void inserisci(T nuovoElem)
• void rimuovi(T unElem)
• }
```

Parametro

- per poi creare insiemi di elementi specifici
- ```
Set <Dipendente> SetDipendenti
```

Classi parametriche (es.)



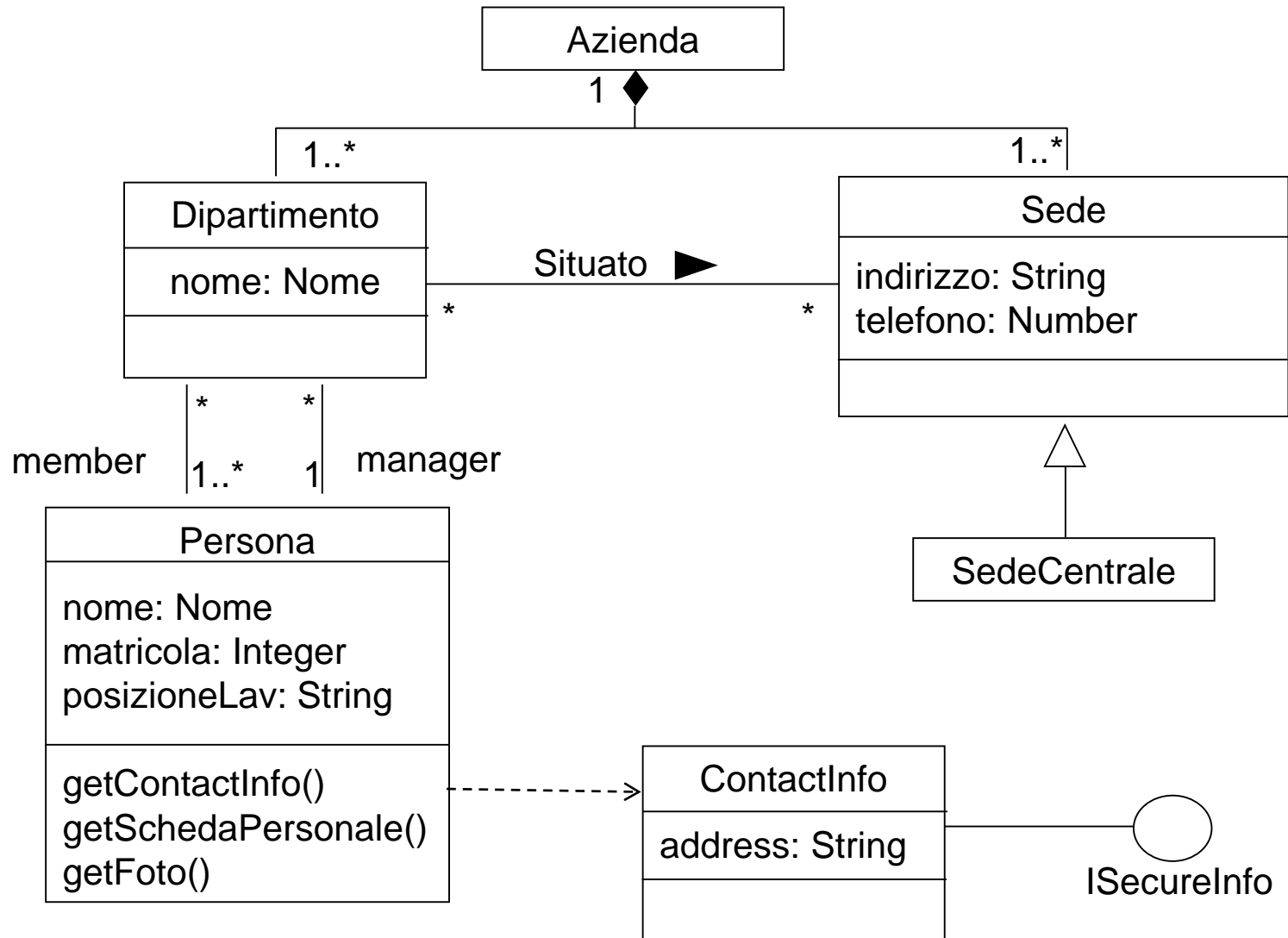
Un elemento legato **NON** è un sottotipo:
non si può aggiungere informazione!

Considerazioni finali

Class Diagram

- Un class diagram rappresenta un insieme di classi, interfacce, e le loro relationship
- E' il cuore della progettazione di un sistema
- Un class diagram è tipicamente usato per modellare:
 - la vista di static design di un sistema, che supporta principalmente i requisiti funzionali del sistema
 - il glossario di un sistema: sono prese decisioni relativamente alle astrazioni da considerare
 - lo schema concettuale di un database

Esempio di class diagram



Un altro esempio

